

Vontobel Fund – Global Environmental Change

La lingua prevalente per le informazioni sui prodotti presenti sul nostro sito web è l'inglese.

Sintesi

Assenza di danni significativi all'obiettivo di investimento sostenibile

Il Gestore degli Investimenti applica il principio di non arrecare un danno significativo (Do No Significant Harm – DNSH) e adotta un processo che tiene conto di tutti gli indicatori obbligatori di impatto negativo e di ogni indicatore pertinente supplementare.

Gli investimenti sostenibili di emittenti societari rispettano le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, compresi i principi e i diritti stabiliti nelle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nel Codice internazionale dei diritti umani.

Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è investire in emittenti che, con i loro prodotti e servizi, contribuiscono ai cosiddetti «Pilastrini d'impatto» predefiniti in base a soglie di ricavi prestabilite e alla valutazione del Gestore degli Investimenti, effettuata con l'applicazione di un punteggio d'impatto proprietario. I Pilastrini d'impatto sono: infrastruttura per l'energia pulita, industria efficiente nell'uso delle risorse, acqua pulita, tecnologia edile, trasporti a basse emissioni e gestione del ciclo di vita. I prodotti e i servizi delle società in cui il Comparto investe coprono l'intera catena di valore allineata alla soluzione di gravi problemi ambientali attuali come l'inquinamento atmosferico, il cambiamento climatico, la limitazione delle risorse, i progressi tecnologici e le crescenti esigenze di infrastrutture idriche e fognarie. Il Comparto intende investire parzialmente in attività sostenibili che perseguono un obiettivo ambientale conforme alla Tassonomia UE. Questi obiettivi sono, ad esempio ma non solo: la «mitigazione del cambiamento climatico», l'«adattamento al cambiamento climatico» e la «transizione a un'economia circolare».

Strategia di investimento

Per realizzare il suo obiettivo di investimento sostenibile il Comparto utilizza un quadro ESG che comprende esclusioni, monitoraggio delle controversie, screening dei fattori ESG e investimenti in titoli sostenibili. La strategia esclude gli emittenti non conformi, monitora le controversie, assegna agli emittenti un rating ESG, investe almeno l'80% in titoli sostenibili con un obiettivo ambientale, segue metodologie proprietarie e norme globali e applica una politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento.

Quota degli investimenti

Il Comparto investe direttamente almeno l'80% del Valore patrimoniale netto (NAV) in emittenti che, in normali condizioni di mercato, sono considerati in linea con i criteri di investimento sostenibile con obiettivo ambientale. Il Comparto investe almeno il 5% del NAV in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE. Il Comparto può investire direttamente e indirettamente fino al 20% del suo patrimonio netto in altre posizioni che includono i restanti investimenti del Comparto che non si qualificano come investimenti sostenibili.

Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

I titoli saranno analizzati in base agli elementi vincolanti prima dell'investimento e monitorati su base continuativa. Le performance di sostenibilità dei titoli in portafoglio vengono rivalutate periodicamente utilizzando il quadro di sostenibilità sopra descritto. Se un titolo non soddisfa i criteri vincolanti, il Gestore degli Investimenti disinveste da tale emittente entro un periodo di tempo da lui determinato, che in linea di principio non deve superare i tre mesi dalla rilevazione della violazione, tenendo conto delle condizioni di mercato prevalenti e dei migliori interessi degli azionisti.

Infine, nel tentativo di misurare il raggiungimento dell'obiettivo ambientale di ciascuno degli investimenti sostenibili, il Comparto fornisce un resoconto sugli indicatori di sostenibilità definiti nell'ambito della propria rendicontazione periodica annuale. Gli indicatori di sostenibilità sono ricavati dagli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti ambientali sostenibili.

Metodologie

Contributo ai Pilastri d'impatto

Il Comparto investe in emittenti che, con i loro prodotti e servizi, contribuiscono alla realizzazione dei Pilastri d'impatto. Per qualificarsi ai fini dell'investimento,

- le società partecipate devono contribuire positivamente ad almeno uno dei Pilastri d'impatto e trarre almeno il 20% dei propri ricavi da attività economiche che contribuiscono ad almeno uno dei suddetti pilastri. Di conseguenza, sarà considerato investimento sostenibile l'emittente che ottiene più del 20% dei ricavi da attività economiche che contribuiscono ad almeno uno dei Pilastri d'impatto e che soddisfa i restanti requisiti della strategia di investimento;
- la strategia d'impatto delle società partecipate deve avere un punteggio positivo («Punteggio della strategia d'impatto»). Il Gestore degli Investimenti valuta sistematicamente le strategie d'impatto delle società partecipate sulla base di un punteggio qualitativo di sei criteri (punteggio da -3 a +3) che rispecchia i vantaggi associati alla strategia di una società partecipata, anche rispetto alla concorrenza o a settori analoghi. Questi sei punteggi vengono aggregati in una valutazione complessiva della Strategia d'impatto di ogni società.

Approccio di esclusione

Il Comparto esclude emittenti che non superano il filtro di esclusione «Livello 3» dell'Exclusion Framework di Vontobel. Per informazioni dettagliate su questo quadro si rimanda a <https://www.vontobel.com/esg-library>.

Dato che questo prodotto finanziario possiede la Febelfin Toward Sustainability Label, potrebbero applicarsi i criteri di esclusione aggiuntivi Towards Sustainability Quality Standard, consultabili alla pagina <https://towardssustainability.be>.

Monitoraggio di controversie critiche

Il Gestore degli Investimenti ha stabilito un processo di monitoraggio per rilevare incidenti o situazioni in corso in cui le attività di un emittente possono avere un impatto negativo sugli aspetti ambientali, sociali e di governance. Questo processo mira a garantire l'allineamento con norme globali quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Esso si basa inizialmente sull'utilizzo di dati di terzi e successivamente comporta una revisione strutturata e completa condotta dal Gestore degli Investimenti. Sono esclusi i titoli di emittenti che, secondo il Gestore degli Investimenti, (i) violano le norme e gli standard promossi dal Comparto o (ii) sono coinvolti in controversie critiche, comprese quelle relative a questioni di governance. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti riconosce che escludere tali emittenti dagli investimenti da esso effettuati potrebbe non costituire sempre l'approccio migliore per mitigare gli effetti negativi delle loro attività. In questi casi, il Gestore degli Investimenti monitora quegli emittenti che ritiene possano conseguire progressi ragionevoli – ad esempio attraverso attività di active ownership – a condizione che diano prova di una buona governance.

Screening

Il Comparto investe in titoli di emittenti societari che superano il rating ESG minimo (fissato a B su una scala da AAA a CCC, dove AAA è il rating migliore e CCC il peggiore), emesso da un fornitore di dati ESG terzo selezionato dal Gestore degli Investimenti, cioè MSCI ESG. Questo modello valuta criteri ambientali, sociali e di governance specifici per settore. I criteri fanno riferimento alle misure intraprese e alla performance realizzata dalle società in termini di tutela dell'ambiente nella produzione, nella progettazione ambientale dei prodotti, nelle relazioni con i dipendenti, negli standard ambientali e sociali della catena di fornitura e nei sistemi di gestione. Il modello ESG assegna un punteggio alle società rispetto alle altre società del rispettivo settore.

Fonti e trattamento dei dati

Il processo di investimento utilizza dati di fornitori ESG esterni (ad es. Sustainalytics, MSCI), emittenti, media, ONG e organismi internazionali. I dati forniti da queste fonti sono utilizzati nell'applicazione della metodologia ESG descritta in dettaglio nella sezione «Strategia di investimento». Il Gestore degli Investimenti garantisce la qualità dei dati mediante revisioni periodiche, la pluralità delle fonti e l'impegno degli emittenti a colmare le eventuali lacune. Le stime vengono utilizzate all'occorrenza, con una frequenza medio-bassa.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Per l'attuazione della strategia ESG del Comparto si utilizzano dati di terzi e/o analisi interne che potrebbero essere incompleti o imprecisi. Non si rilascia alcuna garanzia in merito alla precisione, completezza o corretta applicazione dei criteri ESG.

Dovuta diligenza

Prima di ogni transazione, l'ufficio interno responsabile del controllo degli investimenti (Investment Control Unit) effettua accertamenti che consentono ai gestori di portafoglio di simulare e verificare le operazioni rispetto alle restrizioni. I controlli automatici evidenziano le potenziali violazioni prima che l'ordine venga eseguito in modo da garantire la conformità degli investimenti.

Politiche di impegno

Il Gestore degli Investimenti privilegia un'interlocuzione diretta con le società partecipate, affrontando questioni legate alla strategia aziendale, alla governance e alle politiche ESG. Inoltre, per assicurarsi un più ampio coinvolgimento e una maggiore influenza sulle votazioni, collabora con Columbia Threadneedle Investments (reo©). Tale accordo consente di ampliare l'impatto,

l'accesso alle risorse e la cooperazione, focalizzando l'attenzione sulle cattive pratiche ESG, sulle questioni tematiche e sulle controversie.

Conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del presente Comparto.

Informazioni importanti

Le sottoscrizioni di azioni del fondo dovrebbero in ogni caso essere effettuate esclusivamente sulla base del prospetto di vendita corrente del fondo (il «Prospetto di vendita»), del Documento contenente le informazioni chiave (per gli investitori) («K(I)ID»), dello statuto e della relazione annuale e semestrale più recente del fondo, nonché dopo aver ottenuto la consulenza di uno specialista finanziario, legale, contabile e fiscale indipendente. In caso di dubbi o domande sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti professionali e/o di investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento potrebbero essere state riviste dopo il 1° gennaio 2023 (data di entrata in vigore delle NTR SFDR) o dopo il lancio del prodotto finanziario. Potrebbero essere stati effettuati aggiornamenti mirati a offrire maggiore chiarezza su argomenti specifici o per riflettere eventuali cambiamenti dell'approccio ESG del prodotto finanziario. La data applicabile per il presente documento è riportata in cima alla pagina e nel nome del file.